

Fisarmonicista tra i più interessanti e innovativi del panorama internazionale, **Simone Zanchini** muove la sua ricerca tra i confini della musica contemporanea, acustica ed elettronica, sperimentazione sonora, contaminazioni extra colte senza dimenticare la tradizione, sfociando così in un personalissimo approccio alla materia improvvisativa. Diplomato con lode in fisarmonica classica al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, con il maestro Sergio Scappini. Strumentista eclettico, esercita un'intensa attività concertistica con gruppi di svariata estrazione musicale (improvvisazione, musica contemporanea, jazz, classica). Ha suonato nei maggiori festival e rassegne in Italia (Clusone Jazz, Umbria Jazz, Tivoli Jazz, Time in Jazz - Berchidda, Sant'Anna Arresi, Barga Jazz, Mara Jazz, Jazz in'it - Vignola, Ravenna Festival, Rossini Opera Festival, Siena Jazz, Rumori Mediterranei - Roccella Jonica) e nei più importanti festival internazionali (Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Olanda, Svezia, Danimarca, Finlandia, Slovenia, Croazia, Macedonia, Spagna, Norvegia, Russia, Tunisia, Libano, India, Venezuela, USA, Giappone). Vanta collaborazioni con molti musicisti di fama internazionale e di differenti estrazioni: Thomas Clausen, Gianluigi Trovesi, Javier Girotto, Marco Tamburini, Massimo Manzi, Tamara Obrovac, Vasko Atanasovski, Paolo Fresu, Antonello Salis, Han Bennink, Art Van Damme, Bruno Tommaso, Ettore Fioravanti, Mario Marzi, Michele Rabbia, Andrea Dulbecco, Giovanni Tommaso, Gabriele Mirabassi, Frank Marocco, Bill Evans, Adam Nussbaum, Jim Black, John Patitucci. Dal 1999 collabora stabilmente con i Solisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, con cui compie regolarmente tournée in ogni parte del mondo. All'attività concertistica e di ricerca, Zanchini affianca anche quella didattica, tenendo workshop sulla fisarmonica e sull'improvvisazione. Dal 1996 ha pubblicato circa una ventina di dischi, tra i più recenti troviamo: nel 2006 *Bebop Buffet* (Wide Sound) in duo con Frank Marocco, disco esemplare del linguaggio Bebop espresso con la fisarmonica. Nel 2009 *Meglio solo!* (Silta Records) nel quale sperimenta le possibilità timbriche del suo strumento attraverso l'uso di una particolare fisarmonica midi, live-electronics e laptop, nello stesso anno esce anche *Fuga per Art 5et* (Dodici Lune Records) l'unico disco tributo di Zanchini, omaggio al suo grande maestro, nonché uno dei massimi esponenti della fisarmonica jazz: Art Van Damme. Nel settembre 2010 pubblica il disco *The way*

we talk (In+Out Records), con un quartetto internazionale che coinvolge musicisti europei e statunitensi: Ratko Zjaca alle chitarre, Martin Gjaconovski al c basso e Adam Nussbaum alla batteria. Nel Maggio 2012 viene pubblicato *My Accordion's Concept* (Silta Records), un progetto costruito su improvvisazioni radicali per fisarmonica acustica e live electronics, tentativo coraggioso di Zanchini di sovvertire il comune codice espressivo attraverso il suo strumento, tra i più fortemente radicati nella musica cosiddetta riconoscibile. Nel 2015 esce *CASADEI SECONDO me* (Stradivarius) il tributo al maestro Secondo Casadei, dove Zanchini rivisita in chiave moderna le melodie più famose del compositore romagnolo e nel 2016 *Don't try this anywhere* il personale tributo di Zanchini al grande sassofonista Michael Brecker. Un disco dalle sonorità e linguaggi moderni, registrato a New York con una band di altissimo livello internazionale con, tra gli altri, John Patitucci al basso e Adam Nussbaum alla batteria. Questo disco ha vinto il premio "Orpheus Award 2016" come miglior album dell'anno in Italia. In uscita per il 2018 "Cinema Paradiso" progetto sulle musiche di Nino Rota che vede Zanchini solista con la prestigiosa HR Frankfurt radio big band, la big band della radio-tv nazionale tedesca.

Si ringraziano per la collaborazione:

Circolo Cultura e Stampa Bellunese

Fondazione Società Bellunese

Istituto Storico Bellunese della Resistenza

e dell'Età Contemporanea



Prossimo appuntamento:

Lunedì 12 febbraio 2024 ore 20.30

Belluno, Teatro Dino Buzzati

Grigory Sokolov pianoforte

Programma da definire



SALUS



Ingresso: Interi € 20 Soci € 15 Studenti € 5

Per informazioni e prenotazioni:
segreteria@belcircolo@gmail.com

I biglietti sono in vendita nella sede del concerto, mezz'ora prima del suo inizio, o presso la Cartoleria Capraro in Piazza del Mercato, 32 a Belluno, aperta nei giorni feriali, escluso il lunedì mattina, con orario 09-12 e 15-19.

Campagna tesseramento 2024

Presso la biglietteria del concerto, mezz'ora prima del suo inizio, o presso la Cartoleria Capraro, negli orari di apertura, sono aperti i rinnovi e le sottoscrizioni delle nuove tessere per la 71ª Stagione 2024, o tramite bonifico Codice IBAN: IT 13 T 02008 11910 000106206879, intestato a Circolo Culturale Bellunese con la causale "TESSERAMENTO 2024 Nome e Cognome del Socio".

Tipografia NIERO - Belluno

Tessere: Soci ordinari Interi € 50 / Familiari € 30 / Studenti semestrale (con ingresso libero) € 25
Soci nuova iscrizione € 40 /
Soci sostenitori a partire da € 50

www.belcircolo.org



1090° concerto

71ª Stagione 2024

1225ª manifestazione

- PROFILI MELODICI -

Martedì 30 gennaio 2024 ore 20.30
Belluno - Teatro Dino Buzzati

Concerto per la Memoria

L'chaim /Alla vita

Le radici e l'identità ebraica in canti e parole di vita, dal Medioriente all'Occidente.

Delilah Gutman
voce, pianoforte ed elettronica

Filippo Dionigi
clarinetti e sax

Simone Zanchini
fisarmonica

Composizioni originali ed elaborazioni dalla tradizione musicale ebraica di Delilah Gutman e Simone Zanchini

Delilah Gutman <p>Valzer della libertà</p>

Anonimo <p>Hijia mia kerida, tradizione sefardita <p>Testo di Anonimo - Elaborazione musicale di Delilah Gutman</p></p>
Bezalel Aloni <p>Love Song, tradizione yemenita <p>con Cadenza di Delilah Gutman</p></p>

Anonimo

Kirya Yefeifiah, tradizione yemenita

Testo di Anonimo - Elaborazione musicale di Delilah Gutman

Anonimo

Bulgar from Odessa, tradizione askenazita

Elaborazione musicale di Simone Zanchini

(Prima esecuzione assoluta)

Avrom Brudno <p>Friling <p>Testo di Shmerke Kaczerginski</p></p>

Anonimo <p>Papirosn, tradizione askenazita/tema della tradizione popolare bulgara <p>Testo di Herman Yablokoff - Elaborazione musicale di Delilah Gutman</p></p>

Ilse Weber

Wiegala

Testo di Ilse Weber - Elaborazione musicale di Delilah Gutman

Abraham Zevi Idelshon

Hava Nagila

Testo di Abraham Zevi Idelshon - Elaborazione musicale di Simone Zanchini (Prima esecuzione assoluta)

Delilah Gutman

Tango dei giusti

L'esilio, le persecuzioni e le sofferenze di un popolo suscitano la ricerca di una continuità storica, ma un popolo, come ci insegna Yosef Hajim Yerushalmi, “dimentica” quando la generazione che ora possiede il passato non lo trasmette alla successiva, poiché «un popolo non può mai dimenticare ciò che in primo luogo non ha mai ricevuto». Ecco che la memoria, allora, può trasformarsi in un potente strumento di conoscenza e di responsabilità, dove “ricordare” è anche “agire” - in ebraico la parola davar significa parola, logoi, ma anche azione e cosa - come il

racconto intrecciato al percorso musicale di “L'chaim /Alla vita”. “L'chaim /Alla vita” esplora attraverso la parola e la tradizione di canti yemeniti, sefarditi e klezmer - dall'antichità ad oggi, in duemilasettecento anni di storia attraverso la lingua ebraica, giudaico-spagnola, giudaico-tedesca (yiddish) e altre ancora - e narra l'urgenza di confrontarci con il tema della memoria e della sua autentica comunicazione, nella contemporaneità. E lo fa attraverso i canti e le parole di vita, in una ricerca sonora e musicale che manifesta un repertorio dove nella musica la tradizione abita il presente e genera nuovi canti.

Di origine italoamericana, **Delilah Gutman** è nata a Madrid e vive a Rimini - dove, nel 2007, ha fondato e presiede l'Associazione Culturale DGMA (di cui ha curato la direzione artistica dei progetti “Silenzio Musica”, “DoNnA”, “Musica d'Arte”, “Andy Warhol e la musica”, “Andy Warhol superstar”) - e Milano, dove ha fondato con Rephael Negri il Centro Studi di Musica Ebraica “ITalya” presso il Beth Shlomo. Ha conseguito i diplomi di pianoforte, composizione e musica elettronica presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano. Ha studiato composizione con Bruno Zanolini, Niccolò Castiglioni e Alessandro Solbiati, musica elettronica con Riccardo Sinigaglia, e pianoforte con Lidia Baldecchi Arcuri con cui si è perfezionata. Ha seguito masterclasses con György Ligeti, Salvatore Sciarrino e Luca Francesconi. Ha studiato canto con Sergio Bertocchi e attualmente si perfeziona con Laura Catrani. Di recente, ha conseguito la laurea in Discipline Musicali-Composizione Teatrale, presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, Dipartimento di Alta Formazione Artistica e Musicale, relatore Filippo Maria Caramazza, con la presentazione della sua opera *Jeanne and Dedò* composta sul libretto di Manrico Murzi, e con la dissertazione sulla sua teoria musicale: Pericronismo - Perichronism, Music Theory. Si è laureata all'Università di Urbino “Carlo Bo” nel Master di I livello “DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES (Bisogni Educativi Speciali) e Disturbi dello Sviluppo. Psicopedagogia, Didattica, Comunicazione” con la tesi *La voce umana, ascolto e espressione. Uno strumento di diagnosi e inclusione sociale per la famiglia, gli educatori e gli insegnanti* e presso la stessa Università si è laureata nel Master di II livello “Mediazione dei Conflitti” con la tesi *La voce immaginativa: strumento di formazione e azione*

terapeutica nella mediazione dei conflitti, percorso in cui si sta perfezionando con il prof. Franco Nanetti a Pesaro presso AIPAC. Pianista e cantante, svolge attività solistica e cameristica. Compositrice, conta più di cento prime assolute, in Italia e all'estero, oltre a trasmissioni radio, e diverse incisioni discografiche. Recentemente, tra il 2018 e il 2019, sono state eseguite in prima assoluta: *ShinAlefHey* in *Chorus72* per coro alla William Patterson University nel New Jersey dal CompChord Chorus diretto da Peter Jarvis, commissione di Composer Concordance; *Amen Amin Aman* per voce e violino e *Improvviso Mazal Tov, Fantasia Klezmer* e *Simchè* per violino presso la Jerusalem Synagogue di Praga e negli USA presso la Montclair University a Montclair e la Casa Italiana Zerilli-Marimò - NYU - a New York, dove sono state eseguite anche *Emet ve'Emunah, Mazal Tov Variations* e *Arba Bavot Variations* per violino e pianoforte; *Fantasia* per violoncello alla Palazzina Liberty di Milano, commissione SIMC 2019; *Rugiada sospesa, Luci annodate* e *Lettere d'aria* al Mar di Ravenna; *Macbeth, Regna il sonno* a Palazzo Gallery di Brescia in occasione della Festa dell'Opera 2019, commissione Fondazione del Teatro Grande di Brescia; dall'opera *Jeanne e Dedò* le musiche *Tempo Poetico* per ensemble, *Terra, sei grembo* per soprano ed ensemble e *È scesa la notte* per soprano, baritono ed ensemble per “Opera Tuscany Festival” a Marciana Marina, con l'ensemble Modigliani diretto da Mario Menicagli; la Suite per orchestra *Jeanne e Dedò* al Teatro Cagnoni di Vigevano con l'orchestra “Città di Vigevano” diretta da Piotr Nikivorof, composizione in programma al Teatro Verdi di Pordenone e al Teatro di Villa Torlonia a Roma a cura di Roma Tre Orchestra diretta da Marcello Bufalini. In occasione di un suo concerto vocale in Israele, a Eilat, per l'inaugurazione di una scultura dedicata alle vittime della Shoà, è stata insignita nel 2012 “Ambasciatrice dell'amicizia Israele-Italia.” Collabora con Origini in qualità di Direttrice Artistica del progetto “La vita è altrove - Chadrei Yeladim”. Pubblica con Stradivarius, Sinfonica, Ut Orpheus e Curci. Con Raffaelli Editore ha pubblicato il suo primo libro di poesie *Alfabeto d'amore*, con la prefazione di Manrico Murzi e la postfazione di Lucrezia De Domizio Durini, presentato al Mar di Ravenna e presso PaRDes a Mirano-Venezia nell'ambito di “Umani e Disumani”, in programma a settembre presso la Fondazione Monte Verità a Locarno.

Clarinettista e sassofonista, **Filippo Dionigi**, dedito alla ricerca musicale attraverso un percorso che contempla un ampio repertorio, dalla musica colta a quella popolare, dalla musica jazz alla contemporanea, si è diplomato in Clarinetto, Didattica della musica e Didattica strumentale presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro e in sassofono al Conservatorio “G. Frescobaldi” di Ferrara, sotto la guida del M° M. Gerboni. Consegue il Diploma accademico di II livello in discipline musicali con il massimo dei voti, presso il Conservatorio “A. Buzzolla” di Adria e frequenta il triennio di musica jazz. Consegue la laurea in Lettere moderne presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Bologna, presentando una tesi di carattere filologico-musicale. Approfondisce i suoi studi musicali frequentando stage e masterclasses (Faenza, Fermo, Jesi, Portogruaro), tenuti da docenti di chiara fama come I. Capicchioni, G. Tirincanti, F. Mondelci, F. Albonetti, P.N. Masi, T. Mealli e P. Biondi. Risulta vincitore di vari concorsi nazionali e internazionali nella categoria musica da camera (Arezzo, Fusignano, Ravenna, Camerino, Tollo, Magliano Sabina, Livorno, Pistoia, Sogliano) e in qualità di solista vince la borsa di studio “Rotary Ferrara est”. Fonda il “Mirò Saxophone Quartet”, quartetto di sassofoni con il quale, vincendo le audizioni, viene inserito nelle stagioni concertistiche organizzate dall'Accademia Umbra e ottiene lusinghieri apprezzamenti da parte di critica e pubblico. Si esibisce in importanti rassegne, festival e trasmissioni televisive (Rai 1, Rai 3, Rete 4, Italia 1) in Italia e all'estero (Svizzera, Germania, Albania). Vanta numerose collaborazioni, in qualità di sassofonista e clarinetista, con orchestre sinfoniche, big band, ensemble, compagnie teatrali e di musicals. È docente di clarinetto, saxofono e musica d'insieme presso il Liceo ad indirizzo musicale “A. Einstein” di Rimini e direttore artistico di apprezzate rassegne concertistiche sul territorio. Ha al suo attivo incisioni discografiche per saxofono soprano, contralto e tenore pubblicati per le etichette D+, MBG Record e Magica Production.